

# Stati Uniti d'America



Terzo mercato di destinazione dell'export italiano dopo Germania e Francia, gli Stati Uniti si confermano fondamentali per l'internazionalizzazione delle imprese italiane. L'economia statunitense offre opportunità di business diversificate, dalla farmaceutica agli apparecchi elettrici, dalla meccanica strumentale ai mezzi di trasporto, dagli alimentari e bevande al tessile e abbigliamento.

Con un incremento del 9,8%, le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti hanno raggiunto nel 2017 il valore record di 40,5 miliardi di euro, consentendo all'Italia di diventare l'ottavo partner commerciale degli Stati Uniti. Nonostante il "braccio di ferro" con i principali partner commerciali, le previsioni indicano una crescita per le vendite italiane verso il mercato statunitense del 5,3%, in media annua, tra il 2018 e il 2021, grazie alla ripresa economica che il Paese sta sperimentando. Sarà positiva la domanda di mezzi di trasporto (+7,2% in media nei quattro anni), favorita dai rapporti di Fca e dei suoi fornitori, ma anche quella per la chimica e farmaceutica (+11,2%); positiva anche la dinamica per gli alimentari e bevande (7,3%), favoriti dalla migliorata percezione dei prodotti Made in Italy grazie alle attività promozionali dell'Agenzia Ice e dagli accordi con grandi catene distributive come Walmart.

## Opportunity Index



## Settori di opportunità (crescita dell'import)

Fonte: Ihs

Settore	Var. media annua 2018-2021	Valore 2017 (€ mld)
Chimica	+7,1%	199,4
Meccanica strumentale	+6,1%	166,5
Apparecchi elettrici	+6,8%	101,9
Arredamento	+8,6%	44,6

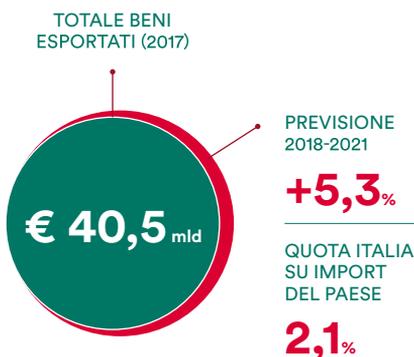
## Presenza italiana nel Paese



(ultimo anno disponibile)

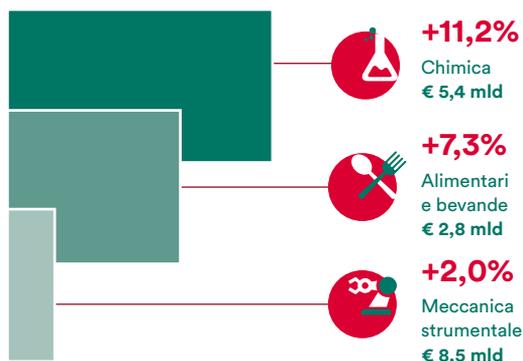
Fonte: Ice

## Export italiano verso gli Stati Uniti 2018-2021



Fonte: SACE, Istat

## PRINCIPALI SETTORI



(previsione 2018-2021 var. media annua e valori 2017)